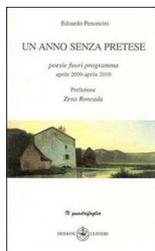


BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

SALA AGNELLI Via Scienze, 17 - 0532 418212 <http://archibiblio.comune.fe.it> archibiblio@comune.fe.it

» **Giovedì 1 marzo ore 17**



INVITO ALLA LETTURA

Edoardo Penoncini UN ANNO SENZA PRETESE

Poesie fuori programma (Aprile 2009 - Aprile 2010) (Ed. Ibiskos Olivieri 2010)

Dialoga con l'Autore **Zena Roncada**, prefatrice del volume; **Gianna Vancini**, Presidente Gruppo Scrittori Ferraresi; **Alessandra Olivieri**, editore;

Letture di **Roberto Chianura**; musiche **Beatrice Salmaso**, arpa

Edoardo Penoncini nasce ad Ambrogio di Copparo. Laureato in Storia Medievale, accanto all'interesse per la storia, coltiva l'amore per la poesia, che esprime nelle raccolte "Acqua Latte Miele", "Fragranze", "L'argine dei silenzi".

Con questa ultima opera l'autore dichiara la propria appartenenza a luoghi reali quali il borgo, Ferrara, l'Appennino, a volte citati in maniera esplicita, a volte solo sottesi. E invita poi il lettore ad andare oltre le parole, a farle proprie.

"Dopo il viaggio sul crinale spartiacque/spartimondi de 'L'argine dei silenzi', con questa raccolta di poesie l'autore propone un ulteriore itinerario tra stagioni e giorni [...] un percorso scandito in sei stazioni che tracciano la mappa immaginosa di una poesia 'senza gabbie o veli'.

(Zena Roncada)

» **Giovedì 1 marzo ore 17,30 Teatro Anatomico**

PRESENTAZIONE DEL SEMINARIO DI FOTOGRAFIA



AI MARGINI DELLA REALTÀ.

INQUADRARE CONCETTI, FABBRICARE VISIONI

Seminario di fotografia concettuale liberamente ispirato al film "Blow Up" di Michelangelo Antonioni

Presentazione del corso seminariale in programma tra marzo e maggio. L'iniziativa prevede 4 conversazioni e intende fornire un approccio teorico alla conoscenza del sistema fotografia-arte contemporanea così come si è sviluppato dagli anni '60 del '900 ad oggi e dar conto di quei meccanismi di scrittura fotografica oggi indispensabili per accedere al mondo dell'arte. Il riferimento ad Antonioni non è casuale perché "Blow Up" è stato il film che più ha riflettuto sull'arte e sul linguaggio fotografico.

Il corso si avvale della progettazione e della collaborazione scientifica di Roberto Roda, coordinatore del Centro Etnografico Ferrarese, studioso di antropologia culturale, antropologia dell'arte e di fotografia.

Il corso è promosso dal **FOTOclub Ferrara**, in collaborazione con **Assessorato alle Politiche e Istituzioni Culturali del Comune di Ferrara; Servizio Biblioteche e Archivi; Archivio Storico Comunale/Centro Etnografico Ferrarese**
Le conversazioni sono a ingresso libero. Si allega programma completo.

» **Venerdì 2 marzo ore 17**



IN GRAN SEGRETO

RASSEGNA DI POESIA CONTEMPORANEA

ANNA MARIA CARPI

A come appaio non ci fate caso.

***Non sono io,
si sa che io è un altro.***

Il terzo appuntamento della Rassegna è dedicato ad Anna Maria Carpi, scrittrice, poetessa e insegnante. Nata a Milano dove ha studiato alla Statale, lingue e letterature straniere, tedesco e russo, ha in seguito frequentato l'Accademia di Brera. Ha esposto a Milano, Colonia e al Museo della Caricatura di Tolentino dove è esposto un suo disegno. È stata più volte nella Russia sovietica e post-sovietica e ha vissuto a più riprese a Bonn. Docente di germanistica presso le università di Milano, Macerata e Venezia, ha esordito con racconti, dedicandosi sporadicamente alla poesia poi abbracciata definitivamente dagli anni '90. È anche autrice di lavori scientifici e traduttrice di lirica. Collabora a "L'indice" e alle pagine culturali di "Il foglio". Tra i suoi scritti si ricordano le prose Racconto di gioia e di nebbia (Il Saggiatore, Milano 1995), E sarai per sempre giovane (Bollati, Torino 1996), e Il principe scarlatta (Baldini Tartaruga, Milano 2002). Tre le raccolte poetiche citiamo Compagni corpi. Tutte le poesie 1992-2002 (Scheiwiller, Milano 2004), E tu fra i due chi sei (Scheiwiller, Milano 2007) e L'asso nella neve. Poesie 1990-2010 (Traseuropa, Massa-Carrara 2011), con cui è stata finalista nel 2011 al Premio Viareggio e ha vinto il Premio Minturnae come 'opera prima'. Nel 2005 ha pubblicato

per Mondadori Un inquieto batter d'ali. Vita di Heinrich Von Kleist, ed è curatrice insieme a Stefania Sbarra del Meridiano dedicato al poeta tedesco ed edito a fine 2011

Coordinano **Matteo Bianchi** e **Alessandra Trevisan**

Letture di **Alessandro Tagliati**

Interventi musicali di **Irene De Bartolo**, arpa; **Stella Ingresso**, flauto traverso; **Emiliano Gentili** e **Giulio Arnofi**, chitarre.

A cura dell'**Associazione Culturale Gruppo del Tasso**

Con il patrocinio della **Regione Emilia-Romagna**, della **Provincia** e del **Comune di Ferrara**, il sostegno di **Hera** e la collaborazione della "**Libreria Sognalibro**".

» **Lunedì 5 marzo ore 17 Teatro Anatomico**

LA COMPAGNIA DEL LIBRO

DELITTI TRA LE RIGHE: AGATHA CHRISTIE E I SUOI ROMANZI MINORI

A cura di **Silvia Lambertini** e **Alberto Amorelli**

Collabora alle indagini la criminologa **Chiara Galloni**

"Chi ha ucciso una volta, quasi sempre ricade nel delitto; non fosse che per tentare di assicurarsi l'impunità." Questo ci insegna la grande Agatha Christie, scrittrice che non ha certo bisogno di presentazioni e che in questo pomeriggio Alberto Amorelli e Silvia Lambertini proveranno a raccontare, partendo dai libri che sono stati definiti minori, ma che tali non sono di certo. Si parlerà dei metodi investigativi, grazie all'apporto della criminologa Chiara Galloni, della narrazione, dei luoghi, dei personaggi e del perché Agatha Christie a cinquant'anni di distanza sia ancora la regina indiscussa dei libri gialli. Si parte da "Dieci Piccoli Indiani" passando per "Le due verità" per fare un piccolo viaggio attraverso i romanzi che non hanno come protagonisti il leggendario Hercule Poirot e la famosa Miss Marple.

A cura dell'**Associazione Culturale Il Gruppo del Tasso**



» **Martedì 6 marzo ore 17**

LIBRI IN SCENA

Roberta Barbieri, Maria Calabrese

THE HISTORY BOYS: A SCUOLA DI VITA CON ALAN BENNETT

In occasione dello spettacolo di prosa in cartellone al Teatro Comunale di Ferrara dal 9 all'11 marzo.

A scuola di vita con Alan Bennett e con la compagnia di Elio De Capitani: il testo teatrale offre lo spunto per ripensare alla scuola e a quale sapere essa trasmette nelle prospettive e nei metodi. Due docenti, Roberta Barbieri e Maria Calabrese, scelgono di accogliere il testimone da Hector - tra i docenti della Grammar School dello Yorkshire in cui è ambientato il testo il più eclettico e anticonformista - quello che persegue la formazione culturale e non il nozionismo. Si mettono così a confronto metodi educativi differenti e si riflettono sul significato dell'educazione e sul ruolo della cultura.

A cura di **Associazione Amici della Biblioteca Ariostea** in collaborazione con **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara**



» **Mercoledì 7 marzo ore 17**

INVITO ALLA LETTURA

Alberto Guzzon, Roberta Morelli, Stefania Sanna

IL CONTRIBUTO DEI FERRARESI

ALLA REDENZIONE DELL'AGRO PONTINO (Comune di Ferrara 2011)

Diaologa con i Curatori prof. **Mario Tieghi**

La ricerca storica è stata commissionata dal Comune di Sabaudia attraverso il prof. Mario Tieghi, ferrarese di nascita, e si sviluppa grazie a un'intensa collaborazione con L'Assessorato alla Cultura del Comune di Ferrara. Lo studio riguarda la bonifica in Agro Pontino con attenzione all'emigrazione della popolazione ferrarese verso quei luoghi durante il Ventennio. È questo un argomento non particolarmente documentato e conosciuto, seppure di notevole interesse storico e sociale, poiché ha coinvolto una grande quantità di persone non solo del territorio ferrarese ma anche dell'intera pianura padana. L'arco di tempo preso in considerazione va dal 1929 al 1939. Per maggior completezza, accanto agli aspetti storico-sociologici, ampio risalto viene dato alla legislazione che regolava le bonifiche sino alla definizione del concetto di 'bonifica integrale'.

A cura del **Centro di Documentazione Storica del Comune di Ferrara** con la collaborazione della **Stamperia Comunale**



» **Giovedì 8 marzo ore 17**

ATTI DEL CONVEGNO

Antonella Cagnolati

DONNE E BICICLETTA (Aracne 2011)

Intervengono **Paola Mambriani** (Associazione Amici della Biblioteca Ariostea) e **Giuseppe Fornaro** (presidente Amici della Bicicletta - Ferrara)

L'autrice ha raccolto in questo volume le relazioni presentate durante il convegno "Donne e bicicletta. Una relazione pericolosa" svoltosi nell'ottobre 2008 all'Ariostea nell'ambito delle celebrazioni per l'Anno della bicicletta organizzate dal Comune di Ferrara.

"La bicicletta era considerata uno strumento del demonio, se inforcata da gambe femminili. Ma ben presto si trasformò per le donne in un simbolo di libertà, di emancipazione, garantendo la possibilità di muoversi al di fuori dei rigidi confini della propria dimora e lontano dal severo



controllo degli sguardi altrui. La conquista fu lenta e faticosa, pur segnata da eventi epocali: la sfilata di agili fanciulle in occasione della riunione ciclistica organizzata a Ferrara nel 1902 dal Touring Club Italiano, oppure la vigoria di alcune cicliste come Alfonsina Strada e Adelina Vigo, rivali di tutto rispetto nelle corse riservate al sesso forte. Riannodando i fili dispersi di questa longeva tradizione, il presente volume intende far luce sul contrastato legame tra donne e bicicletta”.

Antonella Cagnolati, professore associato di Storia della pedagogia presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Foggia, nelle sue ricerche segue due filoni distinti: il primo analizza la storia dell'educazione e dell'infanzia nell'Europa del Cinque-Seicento; l'altro verte sulla storia delle donne e sull'educazione femminile in relazione ai modelli comportamentali e alla costruzione dell'identità di genere. Ha curato i volumi "Tra negazione e soggettività. Per una rilettura del corpo femminile nella storia dell'educazione" (Guerini 2007), "Tra natura e cultura. Profili di donne nella storia dell'educazione" (Aracne 2008), "Maternità militanti. Impegno sociale tra educazione ed emancipazione" (Aracne 2010), "Madri sociali. Percorsi di genere tra filantropia, educazione e politica" (Anicia, 2011). Fa parte del Comitato scientifico delle riviste Foro de Educación, El Futuro del Pasado, American and British Studies, Kóre.

A cura di **Associazione Amici della Biblioteca Ariostea** in collaborazione con **Associazione Amici della Bicicletta - Ferrara**

» **Venerdì 9 marzo ore 16,30**



IL PRESENTE REMOTO 2012

CICLO DI CONVERSAZIONI ETNO-ANTROPOLOGICHE SVILUPPATE DA ROBERTO RODA

LE PEDATE DI ORLANDO

Come i paladini di Carlo Magno hanno segnato, misurato e sconvolto il paesaggio italiano.

Riprende il fortunato ciclo di appuntamenti condotto da Roberto Roda, attento studioso di Antropologia Culturale. Le conversazioni intendono coniugare la contemporaneità con la tradizione, partendo dall'assunto fondamentale secondo il quale, indipendentemente dalla nostra consapevolezza, il presente è fortemente radicato nel passato.

Il primo tema tratta la materia di Francia (Orlando e i paladini di Carlo Magno) che ben più di quella Bretone (Artù e i cavalieri della Tavola Rotonda) ha goduto nella Penisola di vasto e duraturo successo popolare. Lungo la medievale via Francigena e poi sulle vie di diffusione della stampa, le gesta di Orlando e dei Paladini hanno dato origine a leggende popolari che le comunità locali hanno poi trasferito nel paesaggio per raccontarlo, misurarlo, spiegarlo. L'Italia è costellata di montagne e massi spaccati dalle spade dei paladini, da mura urbane deflorate da Orlando, da guerrieri carolingi capaci di assumere i tratti di giganti costruttori di chiese e città. Nel 1986 il Centro Etnografico Ferrarese condusse sulle leggende carolingie un'ampia ricerca etnografica sul campo a livello nazionale. Dopo 25 anni quei risultati sono ancora un riferimento imprescindibile per chi, sia in Italia sia negli altri paesi europei dell'area mediterranea, si trova ad affrontare l'argomento.

A cura di **Roberto Roda**, Centro di Documentazione Storica del Comune di Ferrara

» **Martedì 13 marzo ore 17**



LIBRI IN SCENA

Davide Dall'Ombra

GIOVANNI TESTORI E IL SUO MANZONI 'FIGURATIVO'.

INTRODUZIONE ALLO SPETTACOLO "I PROMESSI SPOSI ALLA PROVA"

Testori legge i "Promessi Sposi" e dà ai suoi personaggi i volti degli amati dipinti del Sei e Settecento, ritrova nei paesaggi di Ennio Morlotti, l'Adda, nei laghi di Segantini il suo "Addio monti" e non può resistere dall'entrare nel cuore e nella mente degli stessi personaggi attraverso il teatro, dando voce alla loro storia e alla loro lingua. Dall'esperienza della mostra dedicata a Giovanni Testori nella Villa Iccchese di Alessandro Manzoni, Davide dall'Ombra, presidente della Fondazione Testori, propone una rilettura dell'incontro letterario e artistico tra i due letterati lombardi

A cura di **Associazione Amici della Biblioteca Ariostea** in collaborazione con **Fondazione Teatro Comunale di Ferrara**

» **mercoledì 14 marzo ore 17**



4 PASSI NELLA TRANSIZIONE

QUANTA ENERGIA?

VIVERE SENZA PETROLIO (Regno Unito, 2006, durata 53')

Documentario di **Faith Morgan**

Continua con successo la rassegna di appuntamenti proposta dal movimento 'Ferrara città in transizione'. Alternando proiezioni di documentari a momenti di approfondimento, apre a riflessioni su temi legati alla qualità della nostra vita in relazione all'attuale sistema economico.

'Vivere Senza Petrolio' racconta la straordinaria forza e tenacia del popolo che per primo si è trovato a sperimentare la mancanza della "risorsa petrolio" in tutte le sue forme. L'enorme crisi energetica a Cuba nel 1990 avrebbe potuto comportare una grave carestia alimentare e pesanti difficoltà sociali, e invece, affrontata con creatività, ha portato alla scoperta di un nuovo stile di vita. Grazie alla cooperazione, al risparmio, al riuso, alla conservazione e allo spirito di comunità, Cuba ha ridotto al minimo i consumi energetici, rinunciando anche ad alcune comodità e sprechi tipici del nostro tempo.

Il documentario testimonia un esempio concreto di come sia possibile ridurre il consumo e

l'utilizzo energetico tornando a un ritmo di vita e di lavoro nel rispetto dei cicli naturali e descrivendo il cambiamento da un'agricoltura e un'industria intensive con largo uso di prodotti petroliferi, per arrivare alla crescita e alla creazione di fattorie biologiche più piccole, giardini urbani e fabbriche a minor impatto energetico.

A cura di **Ferrara Città in Transizione** in collaborazione con **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, Centro Idea, Ferrara Città Solidale e Sicura/Centro Polivalente del Grattacielo**

» **Giovedì 15 marzo ore 16,30**



ANATOMIE DELLA MENTE ANNO V

IL GESTO TRAGICO ESTREMO

Storie di suicidio femminile nella tragedia sofoclea: Antigone, Deianira, Giocasta

Conversano **Angela Andrisano** e **Stefano Caracciolo**

Cento anni di psicologia ferrarese, dalla scuola freniatria ferrarese fino ai giorni nostri, hanno disegnato una traiettoria varia e composita, con alterne vicende ma con una costante attenzione per la città ed i suoi grandi momenti scientifici, culturali, artistici. Una nuova tappa di un percorso di viaggio pieno di psicologia ed altre storie nell'antica cornice del Teatro Anatomico della Biblioteca Ariostea.

» **Venerdì 16 marzo ore 16,30**



IL PRESENTE REMOTO 2012

CICLO DI CONVERSAZIONI ETNO-ANTROPOLOGICHE SVILUPPATE DA ROBERTO RODA

Roberto Roda

IL MOTOCICLISTA E LA PIN UP

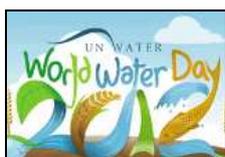
Altre piccole storie sull'unità e la disunità degli Italiani, a chiusura delle celebrazioni per il 150mo dell'Unità d'Italia. Presentazione del volume di Roberto Roda, "Fanfulla e le brigantesse. Microstorie sull'unità e la disunità degli Italiani" (Mantova, Editoriale Sometti, 2011).

Intervengono **Enrico Spinelli**, direttore Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara e il critico **Gianni Cerioli**.

La mostra "Fanfulla e le Brigantesse. Microstorie sull'unità e la disunità degli Italiani" è stata presentata al pubblico della Biblioteca Comunale Ariostea alla fine di novembre 2011. I primi giorni del 2012 hanno visto uscire nelle librerie il volume omonimo, pubblicato dall'editore Sometti di Mantova. Non si tratta semplicemente del catalogo della mostra, ma di una estensione della stessa perché nella pubblicazione compaiono anche alcune "storie" non presenti nell'esposizione. Due storie inedite raccontano di pin up calcistiche e persino di Giacomo Agostini, indimenticato campione motociclistico. Cosa c'entrino le pin up e cosa c'entri "Ago" con l'unità e la disunità degli Italiani, verrà raccontato in questa conversazione che presentando il volume chiude di fatto le celebrazioni predisposte dal Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara per il 150mo dell'Unità d'Italia.

A cura di **Roberto Roda**, Centro di Documentazione Storica del Comune di Ferrara

» **Giovedì 22 marzo ore 10**



GIORNATA DELL'ACQUA

In occasione della XX Giornata Mondiale dell'Acqua, la Sezione Ragazzi della Biblioteca Ariostea e il Centro Idea del Comune di Ferrara, organizzano una mattinata di letture animate rivolte ai bambini e bambine delle Scuole d'Infanzia e delle Scuole Primarie, per portare i giovanissimi a riflettere sull'importanza dell'"Oro blu" e del suo uso consapevole.

"Acqua fuggita dalla sorgente chiudo le dita e non stringo niente Acqua canzone fatta di fresco voglio cantarti ma non ci riesco Acqua leggera, vento da bere stai prigioniera nel mio bicchiere Scivola in bocca, scivola in gola sei filastrocca ma senza parola Scivola giù per gole segrete non c'è più acqua, ma non c'è più sete"(Bruno Tognolini da Rima rimani).

A cura di **Angela Poli**, Sezione Ragazzi Biblioteca Ariostea.

Per informazioni e prenotazioni tel 0532 418220 a.poli@comune.fe.it

» **Giovedì 22 marzo ore 17**



STORIA DELLA FILOSOFIA

Marco Bertozzi, Leonardo Daddabbo

LA STORIA DELLA FOLLIA DI FOUCAULT CINQUANT'ANNI DOPO

«Alla fine del Medioevo la lebbra sparisce dal mondo occidentale. Ai margini della comunità, alle porte delle città, si aprono come dei grandi territori che non sono più perseguitati dal male [...] Per secoli e secoli queste distese apparterranno all'inumano. Dal XIV al XVII secolo aspetteranno e solleciteranno, attraverso strani incantesimi, una nuova incarnazione del male, un'altra smorfia della paura».

Con questa prosa barocca Foucault inizia, nel 1961, la 'Storia della follia nell'età classica', una di quelle rare opere che aprono alla filosofia territori mai percorsi in precedenza. Foucault propone in sostanza un'inversione dello sguardo: guardare alla ragione dal punto prospettico della follia. Questo rovesciamento permette di vedere non solo la storia della follia, ma soprattutto un'altra storia della ragione, dove non c'è alcun posto per un'evoluzione lenta, continua e rassicurante del pensiero. Foucault mostra invece come la ragione si muova per brusche cesure, tagli, colpi di forza, e i luoghi della sua affermazione non siano la coscienza e il sapere, ma il potere delle strutture di internamento e di esclusione. Questo è il territorio aperto

dalla 'Storia della follia', ma percorrerlo non è affatto semplice, perché bisogna anche inventare un metodo nuovo, che permetta di scrivere un'opera di ragione, come un libro è destinato ad essere, senza ripetere i colpi di forza della ragione. La forza di questi problemi si conserva ancora intatta dopo cinquant'anni.

A cura dell'**Istituto Gramsci di Ferrara**

» **Venerdì 23 marzo ore 17**



FIABE PER BIMBI E NON SOLO

Sergio Gnudi

LA MAMMA RACCONTA GLI EROI

Piccole storie di dei e di eroi dell'antica Grecia, (Este Edition 2011)

Dialogano con l'Autore **Vincenzo Iannuzzo** e **Riccardo Roversi**

Con la pittrice **Marina Marchetti**, autrice dei disegni

L'autore, nato a Ferrara, ha pubblicato le raccolte di poesia 'Del diavolo e della santità' (2007), 'A Cinzia' (2009) e 'Raccontami o Dea' (2010). Ora entra nella dimensione del fantastico con una fiaba che attinge all'epica. Storie di eroi, di dei dell'antica Grecia. Avventure che una mamma racconta alla figlia. Come tutte le mamme fanno.

"E scopri Ercole, Zeus, l'amore di Filemone e Bauci, il coraggio di Teseo e Perseo. E da sotto le coperte piangi e sei felice insieme a loro."

» **Martedì 27 marzo ore 17**



INVITO ALLA LETTURA

IL CORANO (Edizioni Mondadori 2010)

A cura di **Alberto Ventura**. Traduzione di **Ida Zilio-Grandi**. Commenti di **Alberto Ventura**, **Mohyddin Yahia**, **Ida Zilio-Grandi**, **Mohammad Ali Amir-Moezzi**.

Interventi di **Ida Zilio-Grandi**, traduttrice; **Gabriella Caramore**, conduttrice della trasmissione "Uomini e profeti", Radio 3; **Hamza Piccardo**, curatore dell'edizione italiana del *Corano*, Edizioni Newton Compton, Roma.

Coordina **Piero Stefani**.

Negli ultimi decenni l'attenzione per il Corano è passato dall'ambito degli interessi prettamente religiosi a quelli che interessano la vita civile nel suo insieme. Per conoscere il Corano in senso proprio, così come esso stesso si presenta, sarebbe indispensabile leggerlo in arabo, ma è possibilità riservata a pochi. Per i più è gioco forza ricorrere alle traduzioni; meglio se, oltre a essere accurate, sono corredate da un'ampia serie di note che introducono a una comprensione più adeguata del testo: è proprio il caso di quella che si presenta in questa occasione.

A cura di **Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara** in collaborazione con **Centro Islamico di Ferrara**, **Istituto Gramsci di Ferrara**, **Assessorato alla Cultura Comune di Ferrara**

» **Mercoledì 28 marzo ore 17**



ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'AERONAUTICA MILITARE ITALIANA

Roberto Bassi

IL CIELO DI CAMPOFORMIDO (Aviani & Aviani Edizioni)

Storia dell'aeroporto della città di Udine

Dialoga con l'Autore **Susanna Tartari**, vice presidente Pro Loco di Ferrara

Al termine del secondo conflitto mondiale l'aeroporto di Campoformido è completamente distrutto e occupato dall'esercito inglese. Con l'ingresso dell'Italia nel Patto Atlantico, e il supporto economico-militare americano, inizia in Italia la ricostruzione. Si schierano sul prato udinese, i primi radar e i veloci missili antiaerei e iniziano a levarsi in volo da Campoformido i piccoli aerei della neonata Aviazione Leggera dell'Esercito. Questi aviatori, della forza armata terrestre, eredi degli aviatori del Regio Esercito che combatterono durante il primo conflitto, ridanno vita all'aeroporto abbandonato dai reparti di volo dell'Aeronautica Militare Italiana. Accanto a loro, rinasce l'Aero Club Friulano che manterrà viva la fiamma e le tradizioni delle "Aquile di Campoformido" fino ai nostri giorni dopo che, nel 1998, l'ultima componente aerea militare ha lasciato l'aeroporto della città di Udine con un definitivo addio

L'autore, nato a Udine nel 1960, è sottufficiale specialista di elicotteri nell'Aviazione dell'Esercito Italiano e svolge la sua attività presso il 5° Reggimento AVES "Rigel" di Casarsa della Delizia (PN). E' appassionato di tutto quanto riguarda il volo e in particolare della storia aeronautica del Friuli Venezia Giulia. È membro del Gruppo Ricerche Storiche Aeronautiche all'interno del quale si occupa del recupero dei resti di velivoli abbattuti durante la Seconda Guerra Mondiale. Ha pubblicato "Un pilota dimenticato" e "Il cielo di Campoformido" (parte prima) con Campanotto Editore - Pasion di Prato. Ha inoltre collaborato alla stesura di alcuni volumi di carattere storico-tecnico aeronautico.

A cura dell'**Associazione Pro Loco di Ferrara**

» **Giovedì 29 marzo ore 10**



RACCONTANDO

RACCONTAMI L'INVERNO (Rizzoli 2011)

Una storia di **Vito Contento** e **Federica Iacobelli**

Illustrazioni di **Chiara Carrer**

LETTURA E LABORATORIO A CURA DEGLI AUTORI

condotto da **Federica Iacobelli** e **Marcello Brondi** rivolto ai bambini delle Scuole d'Infanzia e alle prime classi della Scuola Primaria.

"Raccontami l'inverno" è la storia di una farfalla che attraversa l'inverno raccontando il suo viaggio di scoperta all'amico orso che si è appena risvegliato dal letargo..."

I bambini vengono invitati a "raccontarci-raccontarsi" le loro stagioni, le loro amicizie, i loro inverni, regalandoci così tutti quei "racconti dell'inverno" che l'orso e la farfalla non sono riusciti a chiudere tra le pagine del libro.

A cura di **Angela Poli**, Sezione Ragazzi - Biblioteca Ariostea

» **Giovedì 29 marzo ore 17**



LA CANZONE ITALIANA

CICLO DI CONFERENZE

Franchino Falsetti
"MI SUONI QUESTA CANZONE?"

Storia e divagazioni sul "sonoro-romanzo" dei sentimenti degli italiani

Interventi di **Francesca Mariotti**, presidente Associazione Culturale Olimpia Morata di Ferrara
Jacques Attali nel suo illuminante saggio "Bruits", ci ricorda che 'il sapere occidentale tenta, dopo venticinque secoli, di vedere il mondo. Non ha capito che il mondo non si vede, ma si comprende. Non si legge ma si ascolta'. Questa provocatoria e stimolante affermazione è il leit-motiv di questo ciclo di conferenze dedicato alla canzone italiana curata dal musicologo e critico d'arte Franchino Falsetti. La storia dell'umanità sia nei grandi avvenimenti come in quelli di minor rilevanza o nella semplice routine della quotidianità, ha visto la musica sottolinearne i momenti di svolgimento e di memorizzazione. La musica ha concorso allo sviluppo della personalità dell'individuo, orientandone le scelte estetiche e culturali. La canzone, il breve testo delle ore della vita e che non si legge, è divenuta dalla metà del '700 un componimento importante perché ha contribuito alla nascita di un personale dizionario delle evocazioni e delle emozioni: quello affettivo-sentimentale. Per cogliere questi aspetti e per meglio caratterizzarli con ascolti motivati, le conferenze, seppur in modo esemplificativo, affrontano alcuni significativi aspetti di questo ideale album del nostro "lessico familiare", nelle seguenti parole chiave: amore - patria - costume - satira. Una indagine filologica e musicologica per ri-vivere una lunga storia ideologica del "sonoro-romanzo" dei sentimenti italiani.

A cura dell'**Associazione Culturale Olimpia Morata di Ferrara**

» **Venerdì 30 marzo ore 17**



"ITALIANI BRAVA GENTE!"

RILEGGERE IL CARATTERE DEGLI ITALIANI

Antonio Faeti
CARLO COLLODI "PINOCCHIO"

Presenta e coordina **Patrizia Lucchini**, direttrice Biblioteca Comunale di Copparo
Quarto incontro con "Italiani brava gente!", ciclo di approfondimenti che, attraverso la scelta di testi classici della nostra letteratura, cerca di delineare alcuni tratti del carattere degli italiani. Pinocchio, forse il libro italiano più famoso e più tradotto nel mondo, non rappresenta soltanto una pietra miliare nella letteratura per ragazzi del nostro Paese, ma è anche - a detta di molti - una allegoria della società moderna, uno sguardo impietoso sui contrasti tra rispettabilità e libero istinto, alla fine del XIX secolo.

Ad accompagnarci in questo percorso di rilettura e analisi di un grande classico sarà Antonio Faeti, uno dei più acuti e profondi conoscitori della letteratura per ragazzi, che non mancherà di fornire elementi di riflessione e stimoli critici di grande originalità e spessore teorico.

A cura dell'**Istituto Gramsci di Ferrara**

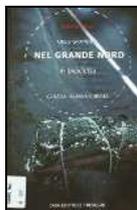
e dell'**Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara**

BIBLIOTECA COMUNALE "GIORGIO BASSANI"

Via Grosoli, 42, Barco - Ferrara - tel. 0532/797414 - <http://archibiblio.comune.fe.it> info.bassani@comun.fe.it

» **Martedì 13 marzo alle ore 17 in Auditorium**

INVITO ALLA LETTURA



Obes Gandini
NEL GRANDE NORD IN BICICLETTA. CANADA ALASKA SIBERIA (Editore Tresogni)

Obes Gandini, nasce nel 1952 a Medelana di Ferrara. Fin da giovanissimo non ha mai trattenuto l'impulso che lo spingeva verso terre straniere, alla conoscenza di culture diverse e di genti nuove, cercando di soddisfare, in particolare, il vero desiderio di entrare in sintonia con la natura, qualunque fosse il suo volto. La bicicletta entra in scena nel 1980 e si dimostrerà subito mezzo ideale per l'indole solitaria e lenta di Obes. Il primo viaggio in bicicletta sulle strade dell'Europa fino a raggiungere Capo Nord, durerà 15 mesi; l'ultimo iniziato nel 2010, attraverso tutta l'Africa da Città del Capo a Medelana, lo impegnerà per un anno e tre giorni. Ha già pubblicato "America Latina: un viaggio in bicicletta e Dalla Pianura Padana all'Altopiano tibetano".

INCONTRANDO POESIA

**Lezioni e laboratori dedicati ai lettori,
agli insegnanti e agli appassionati del genere**

» **Sabato 3 marzo ore 10,30**

La poesia tra metrica, rima e verso libero. A cura di **Roberta Fava**

» **Giovedì 8 marzo ore 17**

Poesia: contenuto e forma. A cura di **Alessandro Moretti**



» **Giovedì 15 marzo ore 17**

La scrittura di poesia a tema e l'articolazione rimata dei versi. A cura di **Rita Montanari**

» **Giovedì 22 marzo ore 17**

Lettura e discussione degli elaborati dei partecipanti. A cura di **Rita Montanari**

e **Alessandro Moretti**

I laboratori sono gratuiti

A cura del **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara/Biblioteca Bassani** e del **Gruppo Scrittori Ferraresi**

Per iscrizioni e info: tel 0532.797414; info.bassani@comune.fe.it



» **Sabato 24 marzo ore 16 in Auditorium**

4 PASSI NELLA TRANSIZIONE

QUANTA ENERGIA?

INCONTRO CON VINCENZO BALZANI, Università degli studi di Bologna

Professore di chimica generale dal 1972 è coordinatore di un appello rivolto al governo riguardo "Le scelte energetiche per il futuro dell'Italia". Per la sua attività scientifica ha ottenuto numerosi riconoscimenti; si interessa al tema dell'energia, sia compiendo ricerche nel campo della fotosintesi artificiale, sia cercando di attirare l'attenzione sulla necessità di affrontare con urgenza l'incombente crisi energetica ed ecologica. Su tale tema dibatte nella nuova edizione del libro "Energia per l'astronave Terra", (Zanichelli, 2011), scritto con N. Armaroli.

A cura di **Ferrara Città in Transizione** in collaborazione con **Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, Centro Idea, Ferrara Città Solidale e Sicura/Centro Polivalente del Grattacielo**

» **Venerdì 30 marzo ore 10**

RACCONTANDO

RACCONTAMI L'INVERNO (Rizzoli 2011)

Una storia di **Vito Contento** e **Federica Iacobelli**,
illustrata da **Chiara Carrer**

LETTURA E LABORATORIO A CURA DEGLI AUTORI

condotto da **Federica Iacobelli** e **Marcello Brondi** rivolto ai bambini delle **Scuole d'Infanzia** e alle **prime classi della Scuola Primaria**.

"*Raccontami l'inverno*" è la storia di una farfalla che attraversa l'inverno raccontando il suo viaggio di scoperta all'amico orso che si è appena risvegliato dal letargo..."

I bambini vengono invitati a "raccontarci raccontarsi" le loro stagioni, le loro amicizie, i loro inverni, regalandoci così tutti quei "racconti dell'inverno" che l'orso e la farfalla non sono riusciti a chiudere tra le pagine del libro.



» **Ogni mercoledì ore 17**

ORA DEL RACCONTO

STORIE PER TUTTI I SENSI

» **mercoledì 7 marzo**

Bonbonita lettura animata in lingua inglese

a cura di **Angela Siepe** e **Cassandra Gruppioni**

della scuola **Helen Doron Early English di Ferrara**

» **mercoledì 14 marzo**

Tama Janowitz, *Senti anche tu?*, PescaMela, 2002

presentato da **Giacomo Socali**

Ursel Scheffler, *Gli occhiali di Paola*, AER, 1997

presentato da **Andrea Farinelli** e **Tommaso Ferrari**

Siamo nati per Camminare, **Campagna regionale per sollecitare bambini ed adulti a camminare di più**

Michael Ende, *Tranquilla Piepesante*, Arnoldo Mondadori Editore, 1988

a cura dei **bibliotecari**

» **mercoledì 21 marzo**

John A. Rowe, *Voglio un abbraccio!* Nord-Sud, 2007

presentato da **Ludovica Maria Fabbri**

Angeles Jimenez, *Il signor Giacinto, il suo orecchio, la sua radio...*

e una storia d'amore, *Orecchio acerbo*, 2008

presentato da **Luana Oliva**

» **mercoledì 28 marzo**

Mandana Sadat, *L'altro Paolo*, *Orecchio acerbo*, 2006

Narrazione con le ombre con **Awalè/Associazione Culturale di Promozione Sociale**

Laboratorio di creazione di libri tattili, a cura del **Progetto ScArti**



BIBLIOTECA COMUNALE "GIANNI RODARI"

Viale Krasnodar, 102 44124 Ferrara Tel. 0532 904220 <http://archibiblio.comune.fe.it> bipl.rodari@comune.fe.it

BELLE STORIE

Per bambini dai 3 ai 7 Anni in Sala Piccoli

» **Giovedì 1 marzo**

A.Tolstoj, *La Rapa Gigante*, Fabbri Editori, 1999, narrata da **Maria Chiara Barbieri**



» **Giovedì 8 marzo**

S. Guarnaccia, *Riccioli d'oro e i tre orsi*, Corraini, 2002

F. Lazzarato, *Bee! Chi è?*, Mondadori, 1992: Narrate da **Mirco Baroni**

» **Giovedì 15 marzo**

T. Ross, *Marianna Fortunata*, Lapis, 2010; D. Barbara, *La storia della lepre e del cocodrillo*, Motta junior, 1999 Narrate da **Stella Messina**

» **Giovedì 22 marzo**

E. Luzzati, *Tre fratelli*, Emme, 1983

A. Abbatiello, *La pappa dolce*, Fabbri, 2000

A. Vaugelade, *Una zuppa di sasso*, Babalibri, 2001: Narrate da **Viviana Grabensberger**

» **Giovedì 29 marzo**

H. Bichonnier, *Il mostro peloso*, Emme, 2004. Narrata da **Nadia Migliari**

BIBLIOTECA COMUNALE "ALDO LUPPI"

Via Arginone, 320 Porotto (Fe) - Tel 0532 -731957 <http://archibiblio.comune.fe.it> bipl.porotto@comune.fe.it

BELLE STORIE A POROTTO

per bambini dagli otto anni e oltre...

Con la collaborazione dei **genitori** e del gruppo le "**Briciole di Fole**"



» **Martedì 6 Marzo ore 17**

G. Quarzo, *Nicola a modo suo*, Editori Riuniti. Presentato da **Awalè-Associazione Culturale di Promozione Sociale**. Narrazione con il **Teatro khamishibai**.

A seguire **Laboratorio di narrazione collettiva con assemblaggio di materiali di scarto**. (Il laboratorio è gratuito, materiali necessari forniti dalla Associazione)

» **Martedì 13 Marzo ore 17,20**

Gregoire Solotareff, *Non chiamatemi più piccolo coniglio*, Editore Babalibri 2009

Père Gaston, *Il lupo Feroce*, Editore Flammarion, 2001

Tomie de Paola, *Il cavaliere e il drago*, Editore Folio Benjamin, 2002

» **Martedì 20 Marzo ore 17,00**

M. Sadat, *L'altro Paolo*, Editore L'orecchio Acerbo. Presentato da **Awalè-Associazione Culturale di Promozione Sociale**. Narrazione con il Teatro delle ombre. A seguire **Laboratorio di creazione di libri materici**.

(Il laboratorio è gratuito, i materiali forniti dalla associazione)

» **Martedì 27 marzo ore 17,20**

By Dr. Seuss, *C'è un mostrino del taschino*, Editore Giunti, 2003

David McKee, *Elmer e lo straniero*, Editore Mondadori 2033

Laurence Bourguignon, Quentin Creban, *Olga*, Editore Mijade 2002

Per cancellarti da questa lista invia una mail inserendo CANCELLAMI nell'oggetto

Le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e confidenziali e ne è vietata in qualunque modo la diffusione. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto, dandone gentilmente comunicazione al mittente.